



COMUNE DI SCIACCA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

COMMISSARIO STRAORDINARIO

D.P.Reg. n.n 622/Gab del 30/11/2020

Prot. Gen. n.28159 del 08/06/2021

AL Sindaco

E p.c.

**Al Segretario Generale
Comune di Sciacca
SEDE**

Oggetto: esperti del Sindaco. Interrogazione a risposta scritta.

Si fa riferimento alla documentazione fatta pervenire con la nota n. 2239 dello scorso 4 giugno ed afferente all'adempimento ex art. 14, comma 4 della legge regionale 7/2992 relativo alla nomina di esperto della Prof.ssa Ing. Patrizia Livreri, effettuata con determina sindacale n. 9 del 27/03/2019.

È noto che la legge siciliana conferisce al Sindaco precipui compiti e tra questi, gli è attribuita la facoltà - per l'attuazione del proprio programma di governo, di cui risponde direttamente nei confronti dei cittadini - di nominare esperti di specifica competenza, indipendentemente dal fatto che sussista apposita struttura amministrativo-burocratica di supporto.

La specifica normativa regionale introdotta con la legge regionale 7/1992 ha ridisegnato infatti il ruolo del Sindaco, configurandolo come organo eletto direttamente dai cittadini, sulla base del programma politico-amministrativo che egli si è impegnato a realizzare personalmente e con l'ausilio di una Giunta sostanzialmente designata già all'epoca della sua candidatura, senza che sussista più necessariamente un rapporto fiduciario con il Consiglio comunale e, in buona sostanza, ponendo il Sindaco in una posizione di diretta responsabilità politica verso i cittadini, inducendolo quindi ad assumere un ruolo sempre più attivo e funzionalmente autonomo nell'ambito della gestione politico-amministrativa dell'Ente locale; ruolo che, ovviamente, si esplica non solo mediante lo svolgimento dei compiti specificamente assegnatigli dall'ordinamento giuridico, ma anche con l'esercizio di funzioni generali d'indirizzo, d'impulso, di proposta, di direzione, di coordinamento e di controllo nei confronti sia degli organi collegiali che degli uffici burocratici, al fine del miglior perseguimento delle finalità indicate nel programma elettorale e, più in generale, della tutela degli interessi pubblici dell'ente-comunità.

Nel contesto di siffatta cornice istituzionale (che, ovviamente, comporta che il Sindaco debba sovente occuparsi di problematiche ad alto contenuto tecnico e specialistico) va quindi inquadrata la previsione normativa che attribuisce al Sindaco, per l'espletamento di attività connesse con le materie di sua competenza, la possibilità di conferire incarichi a tempo determinato ad "esperti" estranei all'amministrazione, senza l'instaurazione di alcun rapporto di pubblico impiego.

Ciò premesso, facendo quindi esclusivo riferimento alle previsioni della norma di riferimento più volte richiamata (e da ultimo aggiornata con la legge regionale n. 5/2021), si chiede al Sindaco:

- 1) di volere segnatamente predisporre una **propria** relazione al Consiglio sull'attività posta in essere dall'esperto Prof.ssa Ing. Patrizia Livreri, nella considerazione che quella trasmessa (compresa la sua integrazione) costituisce la relazione conclusiva dell'esperto al Sindaco redatta al termine dell'incarico;
- 2) di indicare i motivi per cui una relazione sulle attività svolte dall'esperto (terminate nel mese di luglio 2019) non è stata a suo tempo rimessa all'attenzione del Consiglio comunale in carica, giusta previsione di legge;
- 3) di volere spiegare perché l'incarico in parola è stato ritenuto soggetto alle sole ritenute erariali, sebbene l'importo complessivo (€ 9.994,83, sia pure comprensivo di "eventuali" rimborsi spese) era stato già stimato ben oltre il limite dei 5.000 euro previsti per la prestazione occasionale esente dal versamento dei contributi previdenziali INPS (i cui 2/3 della parte calcolati sulla parte eccedente i primi 5.000 euro del compenso annuale dell'esperto devono essere versati, come ben noto, a cura del committente), e se tale fatto, ove costituisca - come si teme - una violazione di norma, comporti responsabilità per l'ente nell'ipotesi in cui all'errore, anche per il tempo ormai trascorso, non sia più possibile porre rimedio;
- 4) posta la genericità dell'oggetto dell'incarico, come formulato nella determina sindacale n. 9 del 27 marzo 2019 e nel relativo disciplinare, di volere in particolare rendere formale atto, anche a posteriori, dell'utilità conseguita dall'incarico conferito, evidenziando se dallo stesso siano poi derivati specifici atti di programmazione e/o di indirizzo del Sindaco;
- 5) da ultimo, se siano state effettuate altre nomine di esperti del Sindaco (sia a titolo oneroso che gratuito) e se siano state trasmesse al Consiglio comunale le "dettagliate" relazioni annuali sulle attività degli esperti eventualmente nominati.

Nella considerazione della rilevanza della questione sollevata al punto 3 della presente interrogazione, la presente viene rimessa alla doverosa conoscenza del Segretario Generale del Comune, con invito a relazionare in ordine alla sussistenza di eventuali profili di responsabilità che dovessero rilevarsi.

Il Commissario straordinario

Pietro Valenti

